

La nipote di Gandhi visita gli “occhiali” del Mahatma

Pubblicato: Giovedì 12 Maggio 2011



Ancora una soddisfazione per l’opera d’arte “**Gli occhiali di Gandhi**” realizzata dai Fraetli Boga di Tradate, del gruppo **Habitare**, ed esposta a Milano all’ingresso del **palazzo della Regione Lombardia**. Nelle ultime ore la scultura, realizzata negli anni ’80 all’interno di un movimento artistico fondato dagli stessi Boga e dal nome “**Quando il pensiero supera il gesto**”, è stata osservata anche da **Tara Gandhi**, nipote del Mahatma.

Ad accogliere la donna è stato lo stesso presidente della Regione Lombardia, **Roberto Formigoni**. Figlia di Devadas, quarto figlio di Gandhi, Tara conosce bene «l’Italia perchè – ha raccontato – negli anni Settanta ho vissuto a Roma assieme a mio marito, **Jyoti Prasad Bhattacharjee**, direttore della **Food and Agriculture Organisation** delle Nazioni Unite». Formigoni ha sottolineato come attraverso ‘Gli occhiali di Gandhi’ «**abbiamo voluto fare un omaggio a Gandhi**. Siamo onorati che una personalità di uno dei Paesi più grandi del mondo abbia voluto oggi visitare quest’opera esposta in Regione Lombardia».

Tara aveva 14 anni quando suo nonno fu ucciso: «Era una persona che sapeva amare e che non aveva paura – racconta -. Conosceva l’Italia a cui volle far visita: conosceva la storia del vostro Paese e ammirava molto personaggi come **Montessori, Mazzini e Garibaldi**. E proprio questa vicinanza con l’Italia potrebbe essere lo spunto per un film».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it